



## Allegato 2

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** Caserta, camminare insieme 2021

voce 3 scheda progetto

**TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L'OBIETTIVO:**

voce 4 scheda progetto: A (progetti di accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002)

B (progetti di accompagnamento dei grandi invalidi art.1, legge n. 288/2002)

**DURATA DEL PROGETTO:** 12mesi

sistema helios

**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 6 scheda progetto

Le attività dei volontari saranno attuate intervenendo sulle seguenti aree di interesse:

- area della mobilità e dell'autonomia personale (accompagnamento per lo svolgimento delle azioni quotidiane, ecc.);
- area dell'assistenza domiciliare (gestione documentale, lettura, ecc.);
- area del wellness (supporto nello svolgimento attività sportive);
- area del tempo libero (partecipazione ad eventi culturali ricreativi);
- area del lavoro (miglioramento della condizione occupazionale);
- area relazionale (miglioramento delle relazioni sociali e dell'esercizio dei diritti).

All'interno delle AREE DI INTERVENTO sopra enunciate i volontari saranno impiegati nell'ambito delle seguenti attività:

- Servizio di lettorato e servizi vari a domicilio;
- attività di sostegno alla mobilità urbana ed extraurbana;
- registrazione audio di files;
- stampa testi in braille o in Large Print;
- promozione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale;
- attività sportive individuali;
- attività sportive collettive in favore dei disabili della vista;
- iniziative nei confronti di soggetti con pluriminorazioni.

I volontari effettueranno gli accompagnamenti con mezzi pubblici, con auto in dotazione dell'ente o semplicemente a piedi, su tutto il territorio nazionale.

I volontari a domicilio effettueranno lettura, registrazione e scansione di libri, giornali, riviste e corrispondenza in nero; attraverso l'uso di un registratore o di un microfono collegato ad un pc e con l'uso di uno

scanner munito di OCR, provvederanno alla realizzazione di audiobook, cd, files contenenti dispense, libri, articoli di giornale, testi non reperibili presso strutture specializzate nella fornitura di libri registrati, ecc.

I volontari che grazie alle attività svolte nell'ente (ved.si punto 6 B), potranno produrre materiale in stampa braille o large print, in quanto attraverso questa attività sono in grado di applicare il metodo di lettura e di scrittura braille, le tecniche di utilizzo di strumentazioni didattiche ed informatiche assistive ad alto contenuto specialistico.

i volontari attraverso il supporto alle attività sportive individuali e/o di gruppo, oltre a riconoscere lo sport come strumento riabilitativo: armonia cognitiva e fisica, la capacità di orientamento e mobilità, l'autostima del se, il riconoscimento dell'appartenenza al gruppo, potrà interfacciarsi anche con gli aspetti tecnici degli

sports: aspetti psicologicamente sociali, acquisendo informazioni e competenze dettagliate e specifiche in materia.

I volontari saranno impegnati in attività di comunicazione ed intervento plurisensoriale, sviluppando distinte capacità di interscambio non solo al livello personale, ma anche al livello professionale, affiancando nell'attività riabilitativa: psicologi, assistenti sociali, logopedisti ed insegnanti di sostegno.

In generale, il 90% i volontari saranno impegnati in attività che non sono da ritenersi di routine, bensì, sono le principali attività, alle quali si aggiungeranno:

- accompagnamenti ad eventi ricreativi collettivi organizzati dall'ente (gite sociali, soggiorni estivi ed invernali);
- visite culturali, assemblee, convegni, shopping, manifestazioni teatrali e musicali, etc. sia in forma individuale che collettiva.

Per la restante parte delle attività che saranno organizzate e realizzate direttamente dall'ente, il piano di intervento è descritto al punto successivo 6 B).

L'U.I.C.I. al fine di proporre attività definite allo scopo di consolidare il rapporto e stimolare momenti di confronto con l'Operatore Locale di Progetto (OLP), organizzerà:

#### **obiettivo 1. INSERIMENTO E AFFIANCAMENTO STRUTTURATO**

azione a: presentazione dell'ente.

Attività: L'avvio e l'introduzione ai servizi, avviene nell'Ente a cura dell'Operatore Locale di Progetto, il quale secondo determinati step, accompagnerà l'operatore volontario e nello specifico:

1. L'operatore volontario sarà accompagnato in una visita della sede, per permettergli di orientarsi con facilità tra i diversi uffici;
2. L'operatore volontario è presentato a tutte le figure operative all'interno dell'Ente, siano essi dirigenti e/o dipendenti, coinvolte nel progetto per quanto attiene al volontario.

Azione B: analisi dell'organizzazione dell'Ente.

Attività: l'OLP insieme a tutte le figure associative coinvolgeranno in una prima fase informativa all'operatore volontario: quali sono i servizi che offre agli associati e ai cittadini e qual è il ruolo del volontario nel progetto ed il suo coinvolgimento all'interno dell'organigramma associativo.

#### **obiettivo 2. Introduzione, addestramento e inquadramento dei servizi specifici**

azione: organizzazione dei servizi e uso delle strumentazioni

attività: L'OLP presenta e spiega nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo bene all'operatore volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Inoltre proporrà all'operatore volontario la visione di progetti in precedenza svolti dello stesso ambito, spiegando quanto fatto, i traguardi ottenuti e gli ostacoli affrontati. L'esperienza di altri operatori volontari insieme alla possibilità di comunicare con il proprio OLP permetterà all'operatore volontario di comprendere meglio il proprio ruolo creando un rapporto di fiducia e collaborazione. L'OLP, dopo aver presentato l'operatore volontario agli altri dipendenti, collaboratori e a tutte le figure operanti nella sede, nonché dopo aver mostrato i locali e le risorse tecniche e strumentali a disposizione, predisporrà un primo calendario di attività da far svolgere all'operatore volontario, per permettergli di avere un primo approccio con l'intero arco di attività previste dal progetto, senza dirette responsabilità operative, permettendo contemporaneamente all'OLP di valutarne capacità e competenze. Oltre alle attività già indicate al punto 6 A), i volontari saranno impegnati in attività gestite dall'ente, quali:

- collaborazione presso gli uffici dell'ente, nell'avviamento di pratiche amministrative volte al rilascio della tessera di iscrizione all'U.I.C.I., al rilascio delle tessere ferroviarie, istruzione di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, e per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, accoglimento delle richieste per l'ottenimento dei cani guida

– gli operatori volontari garantiranno agli utenti un'assistenza alla persona in modo che non siano solo tesserati, ma parte di un tutt'uno con il corpo associativo, mediante un percorso vivo e partecipato di confronto, di scambio di informazioni e di esperienze che li renda consapevoli e protagonisti di tutto ciò che li riguarda relativamente ai diritti della persona con handicap visivo e non solo; gli operatori volontari potranno prendere coscienza soggettiva e oggettiva del funzionamento della macchina amministrativa e degli iter burocratici che compongono l'istituzione dei diritti e dei doveri in generale dei cittadini ed in particolare di chi vive una disabilità;

- attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione/aggiornamento professionale : gli operatori volontari parteciperanno durante la frequenza dei corsi di formazione, di aggiornamento e/o di riqualificazione, non avendo solo il ruolo di accompagnatore, ma anche quello di "tutor" nello studio e nella preparazione, attraverso la stampa di testi in braille o in large print, di registrazioni su supporto magnetico e/o digitale, di aiuto nella ricerca di materiale su internet, ecc. per gli operatori volontari sarà un momento di crescita non solo personale, infatti, avranno l'opportunità di accrescere le loro conoscenze verso figure professionali e del mondo del welfare;

- supporto alla programmazione e alla progettazione di interventi : gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente alla definizione dei programmi, attraverso la raccolta del materiale necessario per la stesura di

progetti, nonché collaboreranno alla individuazione di obiettivi e finalità, degli stakeholder e delle loro esigenze e capacità;

- sostegno morale/ Gestione Telefono Amico : gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente nell'organizzazione e pianificazione dei contatti telefonici, nonché nell'elaborazione di strategie relazionali tra il disabile della vista e il volontario del servizio civile, secondo le direttive impartite dal personale dell'ente;
- gestione della posta in entrata e in uscita : gli operatori volontari saranno formati e responsabili dello smistamento della corrispondenza tra il disabile visivo e l'ente e non solo, secondo le direttive impartite dal personale dell'ente;
- consultazione di specifici siti web : gli operatori volontari saranno impegnati nella ricerca, individuazione e divulgazione di dati, risultati e informazioni inerenti la disabilità visiva a supporto delle attività di prevenzione della cecità che l'ente organizza, come forma di sensibilizzazione della cittadinanza, istituzioni, ecc.;
- distribuzione di materiale tiflotecnico, tiflodidattico e tifloinformatico : gli operatori volontari saranno impegnati nella catalogazione delle richieste da parte dei disabili visivi per la fornitura del materiale tiflotecnico, tiflodidattico e tifloinformatico, acquisendo così conoscenze su materie specifiche come il braille, la stampa tattile e large print, le tecnologie assistive, ausili tiflodidattici e tifloinformatici, necessaria all'autonomia dei disabili visivi.

**Monitoraggio e valutazione dell'intervento progettuale:**

**azione:** incontri, colloqui, somministrazione questionari; raccolta e analisi dei dati - il monitoraggio è un momento di verifica dell'andamento del progetto, utile ad analizzare la situazione, a raccogliere le proposte, le critiche, le domande e successivamente a sostenere e supportare gli OLP e i volontari nella gestione delle attività, offrendo loro informazioni utili all'attività di riprogettazione a cui è chiamato l'ente.

**attività:** i volontari saranno coinvolti nel curare la somministrazione del questionario di gradimento rivolto all'utenza destinataria dei servizi

**SEDI DI SVOLGIMENTO: U.I.C.I. Caserta, via Vincenzo Lupoli 40, 81100 Caserta**

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

sistema helios

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 18 senza vitto e alloggio**

numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto

sistema helios

**GIORNI DI SERVIZIO E ORARIO:** Monte ore annuo di 1.145 (12 mesi) per un max di 25 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate.

Tale modalità prevede lo svolgimento, alternativamente e secondo le esigenze rappresentate dagli operatori volontari di concerto con quelle organizzative dell'ente, su tre turni settimanali, con la seguente articolazione temporale:

Domenica e Festivi ESCLUSI

1° Turno -25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 7.30 alle ore 12.30

2° Turno -25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 9.00 alle ore 14.00

3° Turno -25 ore settimanali: n° 05 giorni settimanali, dalle ore 14.00 alle ore 19.00.

La programmazione dei turni settimanali potrà anche essere di tipo misto, anche in funzione delle possibili esigenze dell'operatore volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

La flessibilità oraria richiesta è sia di tipo orizzontale (per es. ripartire nelle 5 giornate di lavoro il monte orario max settimanale di 25 ore) sia in senso verticale (nel caso di missioni e/o trasferte per servizio al di fuori del comprensorio di riferimento, gli operatori volontari potranno recuperare attraverso riposi compensativi le eventuali ore di servizio svolte in eccesso).

Voce 8 scheda progetto

sistema helios

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

voce 9 scheda progetto

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

**In particolare:**

- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
  - reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;
  - flessibilità oraria (\*);
  - disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;
  - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.
  - usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.
- (\* ) La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al DPCM 14 gennaio 2019 "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale"

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 10 scheda progetto

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) **Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.**
- 2) **Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.**
- 3) **Possesso del diploma di scuola media superiore.**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 12 scheda progetto: La Facoltà di Psicologia della Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli (ex Seconda Università degli Studi di Napoli) riconoscerà ai volontari del Servizio Civile che parteciperanno al progetto "Caserta, camminare insieme 2021" a valutare la possibilità di riconoscere le esperienze di servizio civile svolte nell'ambito dei progetti dell' Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione territoriale di Caserta, approvati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Universale, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di tirocinio, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari. Il riconoscimento dei crediti formativi universitari potrà avvenire su richiesta espressa da parte dello studente e a seguito della verifica della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici del corso di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle competenti strutture didattiche della Facoltà di Psicologia della Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli e nel rispetto della vigente normativa universitaria e dei regolamenti di Ateneo.

voce 13 scheda progetto: La facoltà di Psicologia dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli riconoscerà ai volontari che parteciperanno al progetto "Caserta, Camminare Insieme 2021" il riconoscimento delle esperienze di servizio civile svolte nell'ambito dei progetti dell' Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione territoriale di Caserta, approvati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di tirocinio. Il riconoscimento dei tirocini formativi universitari potrà avvenire su richiesta espressa da parte dello studente e a seguito della verifica della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici del corso di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle competenti strutture didattiche della Facoltà di Psicologia dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli e nel rispetto della vigente normativa universitaria e dei regolamenti di Ateneo.

voce 14 scheda progetto: L'U.I.C.I. test center EIPASS, si impegna a far acquisire agli operatori volontari mediante appositi corsi, competenze utili per il conseguimento della Certificazione Informatica EIPASS Basic riconosciuta in qualità di Attestato di addestramento professionale.

Le competenze acquisite saranno certificate mediante il rilascio di appositi attestati.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS-APS - Presidenza Nazionale Via Borgognona n. 38 – 00187 ROMA

voce 20 scheda progetto: La formazione specifica avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.